

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01401364
ESC - Ente schedatore	UNIPi
ECP - Ente competente	S121

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	01
----------------	----

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	serie

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Statue Antiche
SGTT - Titolo	Sibilla in Hortis Mediceis
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Segmenta nobilium signorum e statuarum

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Lanfranchi
LDCU - Indirizzo	Lungarno Galilei, 9
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Grafica di Pisa
LDCS - Specifiche	Archivio

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	scultura

ROFD - Datazione opera finale/originale	II sec. d.C
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Toscana/ FI/ Firenze/ Loggia dei Lanzi
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	atlante
ADLT - Titolo della pubblicazione	Segmenta nobilium signorum e statuarum
ADLA - Autore della pubblicazione	Perrier François
ADLE - Edizione	De Rossi Gian Giacomo/ Roma/ 1653
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1653
DTSF - A	1653
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	monogramma
AUTN - Nome scelto	Perrier François
AUTA - Dati anagrafici	1590/ 1650
AUTH - Sigla per citazione	UNIP101
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	224
MISL - Larghezza	117
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	1112
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sibilla
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	monogramma
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP - Posizione	In basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	FPB
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di numerazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	In basso a destra
ISRI - Trascrizione	78
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La statua riprodotta in questa incisione, posta su un basamento, attira l'attenzione con un punto di vista frontale leggermente spostato verso destra. Lo sfondo è reso attraverso una serie di linee parallele che creano un effetto neutro, mentre un'ombreggiatura a tratteggio obliquo sottolinea la parte inferiore sinistra dell'immagine. È interessante notare che Perrier ha preferito una rappresentazione sommaria dei piedi della figura, omettendo di disegnare le dita, un dettaglio che invece è presente nell'originale scultoreo. Tale originale è attualmente situato a Firenze, all'interno della Loggia dei Lanzi, sulla parete di fondo, ed è realizzato in marmo di Thasos con la testa in marmo di Afyon. Con dimensioni complessive di circa 2,673 metri, l'opera è stata soggetta a restauri e integrazioni nel corso del tempo. Una fase significativa di restauro, che coinvolse presumibilmente l'applicazione della testa e dei piedi, fu condotta, come riportato da Vasari, da Lorenzetto. È invece da attribuire all'epoca del trasferimento della scultura nella collezione Medici il restauro della mano sinistra, come documentato per la prima volta dall'incisione di Perrier. L'iconografia della statua è varia e affascinante, con interpretazioni che spaziano da Sabina a Sibilla, da Donna illustre a Musa, da Sacerdotessa di Romolo a Augusta, da Donna vestita a Donna, passando per Statua semicolossale, Vestale, Danaide e Provincia. La datazione del torso della statua presenta alcune sfide. Si ritiene comunemente che sia una copia risalente all'epoca traianea di un originale risalente alla fine del IV secolo a.C. Tuttavia, la storia della scoperta dell'opera è oggetto di controversia. L'ipotesi più plausibile è che l'opera faccia parte del gruppo di "Sabine" che passò dalla collezione della Valle-Capranica ai Medici la cui provenienza, come suggerisce Carlo Gasparri, è circoscrivibile all'area del Foro di Traiano. La statua era già presente nel cortile di Palazzo della Valle all'inizio del Cinquecento, come dimostra un disegno di Maarten van Heemskerck degli anni '30 del XVI secolo, che la mostra in una nicchia sulla parete sinistra sotto la loggia del cortile. Rimase in questa posizione fino alla vendita della collezione della Valle al cardinale Ferdinando de' Medici nel 1584. Successivamente, insieme ad altre opere provenienti dalla stessa collezione, fu trasferita in una nicchia della Loggia di Villa Medici. Nel 1787, la scultura fu ospitata, a Firenze, nello studio del restauratore Francesco Carradori, in vista della sua collocazione definitiva presso la Loggia dei Lanzi, completata nell'agosto del 1789.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 43 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTAE - Ente proprietario	Università di Pisa
FTAN - Codice identificativo	2.e.I

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Cosmo Leonarda – Fatticcioni Lorenzo
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_64
BIBN - V., pp., nn.	pp. 511-512

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gigetta Dalli Regoli
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_70
BIBN - V., pp., nn.	p. 31

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Omaggio a Timpanaro_ Opere dal Gabinetto Disegni e Stampe dell'Università di Pisa
MSTL - Luogo	Pisa, Palazzo Lanfranchi
MSTD - Data	24 novembre 2001 - 20 gennaio 2002

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Ferrò, Ludovica
RSR - Referente scientifico	Maffei, Sonia
FUR - Funzionario responsabile	Pianini, Eva

AN - ANNOTAZIONI

Le incisioni fanno parte della collezione del Gabinetto Disegni e Stampe dell'Università di Pisa. Le schede sono state create durante il

OSS - Osservazioni

corso di "Informatica per i Beni Culturali" (titolare Prof.ssa Sonia Maffei) della "Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici" dell'Università di Pisa, in collaborazione con il Laboratorio LIMES a. a. 2022/2023.